



ANIESICUREZZA
SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
AZIENDE SICUREZZA E ANTINCENDIO



ANIMA
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA



FOCUS PREVENZIONE INCENDI

Il punto di vista dei professionisti



**LURASCHI
& ASSOCIATI**
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

prof. ing. Davide Luraschi

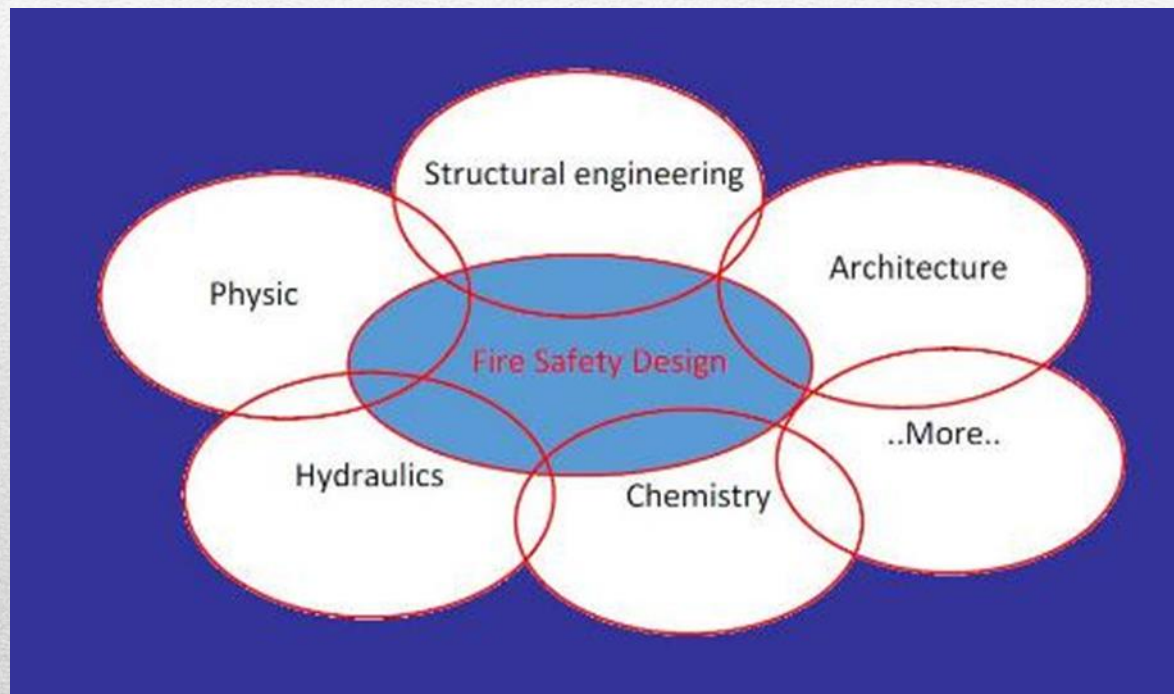


**POLITECNICO
MILANO 1863**

Progettazione integrata Progettazione Olistica

Architettura

Ingegneria



Strutture, Impianti, Sicurezza

PROGETTAZIONE INTEGRATA (**OLISTICA**) DI UN EDIFICIO SIGNIFICA:

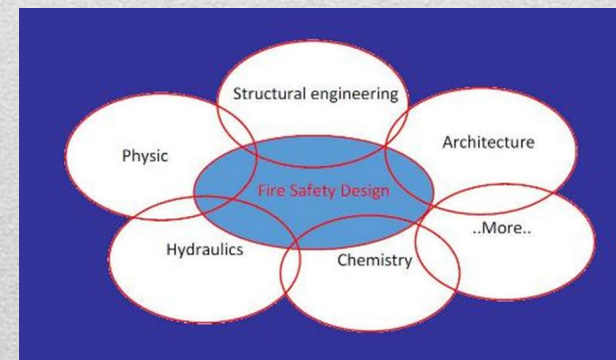
TENER CONTO DI UNA MOLTITUDINE DI ASPETTI FONDAMENTALI
CHE NECESSITANO **COORDINAMENTO**

VIENE CREATO UN TEAM COSTITUITO DA PIU' PROFESSIONISTI
OGNUNO CON LE PROPRIE SPECIFICITA'



QUALI SONO GLI ASPETTI FONDAMENTALI CHE NECESSITANO DI COORDINAMENTO ?

- ARCHITETTONICO
- STRUTTURALE
- FACCIATE
- IMPIANTISTICO (ELETTRICO E SPECIALI, MEP, FV)
- IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
- LIGHTING (ILLUMINAZIONE)
- FUNZIONALE
- ENERGETICO (LEGGE 10)
- ACUSTICO
- AMBIENTALE
- LANDSCAPE
- PROTOCOLLI LEED WELL



.....e.....

PREVENZIONE INCENDI o progettazione della sicurezza antincendio

Articolo 1 (Abrogato dal D.Lgs. n. 139/2006)

Obiettivi e competenze

La **prevenzione incendi** costituisce servizio di interesse pubblico per il conseguimento di obiettivi di sicurezza della vita umana e incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente secondo criteri applicativi uniformi nel territorio nazionale.

Il servizio di prevenzione incendi costituisce compito istituzionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Articolo 2 (Abrogato dal D.Lgs. n. 139/2006)

Definizione

Per "**prevenzione incendi**" si intende la materia di rilevanza interdisciplinare, nel cui ambito vengono promossi, studiati, predisposti e sperimentati misure, provvedimenti, accorgimenti e modi di azione intesi ad evitare, secondo le norme emanate dagli organi competenti, l'insorgenza di un incendio e a limitarne le conseguenze.

D.Lgs. n. 139/2006

Art. 13. Definizione ed ambito di esplicazione

1. La **prevenzione incendi** è la funzione di preminente interesse pubblico diretta a conseguire, secondo criteri applicativi uniformi sul territorio nazionale, gli obiettivi di sicurezza della vita umana, di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente attraverso la promozione, lo studio, la predisposizione e la sperimentazione di norme, misure, provvedimenti, accorgimenti e modi di azione intesi ad evitare l'insorgenza di un incendio e degli eventi ad esso comunque connessi o a limitarne le conseguenze.

D.Lgs. n. 139/2006

Art. 13. Definizione ed ambito di esplicazione

2. Ferma restando la competenza di altre amministrazioni, enti ed organismi, la prevenzione incendi si esplica in ogni ambito caratterizzato dall'esposizione al rischio di incendio e, in ragione della sua rilevanza interdisciplinare, anche nei settori della sicurezza nei luoghi di lavoro, del controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, dell'energia, della protezione da radiazioni ionizzanti, dei prodotti da costruzione.

La legge n. 818/84



ing. Italiano Tierzi

Padre della «grande riforma della prevenzione incendi del 1982»

Comitato centrale tecnico scientifico di prevenzione incendi
e
l'albo dei professionisti antincendio.

Professionista Antincendio

Ha regolamentato la figura del professionista “**abilitato alla prevenzione incendi**” (oggi definito dal D.M. 7 agosto 2012 con il termine di “**professionista antincendio**”)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Emergenza e soccorso | Prevenzione e sicurezza | Difesa civile | Formazione

Vigili del Fuoco

Corpo nazionale
 Version

Organigramma
 Attività istituzionale
 Lavora con noi
 Siti web VV.FF.
 Uffici sul territorio
 Amministrazione Trasparente

Amministrazione On Line
 La ARPP del VV.FF.
 Servizi di Prevenzione Incendi
 Testi coordinati di Prevenzione Incendi
 Norme di Prevenzione Incendi
 Questionari di Prevenzione Incendi
 Agenda on-line
 Posta Elettronica PEC
 Professionisti Antincendio

Sei in: Home > Professionisti Antincendio > Ricerca Professionisti

Professionisti abilitati

Ricerca professionisti

Cognome	<input type="text" value="Luraschi"/>
Nome	<input type="text" value="Davide"/>
Professione	<input type="text" value="Ingegnere"/>
Provincia Ordine/Collégio (Sigla)	<input type="text" value="Milano"/>

Elenco dei professionisti trovati

Vai alla pagina: 1 • Vai di 1

Professionista	Luraschi Davide
Data di nascita	12/12/1972
Ordine/Collégio (Prov.)	MI
Codice	MI2200203242
Professione	Ingegnere

D.M. 25 marzo 1985

D.M. 25 marzo 1985 aveva individuato - in funzione agli ambiti multidisciplinari nell'attività di certificazione per la prevenzione incendi Professionisti tecnici iscrivibili negli elenchi del Ministero dell'Interno (diversi dal Tecnico Abilitato)

Chi Poteva Iscrivarsi?

Chi che era già iscritto da due anni nei rispettivi **Albi professionali** e che avesse frequentato, con esito positivo, un **corso base** di specializzazione da **120 ore**.

D.M. 25 marzo 1985

Vi erano delle eccezioni:

Il decreto prevede anche **altri casi di possibilità di firma delle relazioni qualificate**, riconducibili a situazioni quali:

- professori universitari di ruolo, ordinari o associati, in discipline tecniche, anche se cessati dal servizio;
- appartenenza per almeno un anno ai ruoli tecnici delle carriere direttive e di concetto del Corpo nazionale dei VV.FF: ed abbiano cessato di prestare servizio;
- componenti per almeno due anni del Comitato centrale tecnico-scientifico per la prevenzione incendi o dei comitati tecnici regionali o interregionali per la prevenzione incendi;

D.M. 25 marzo 1985

- responsabili per un periodo di almeno 5 anni, del settore antincendi, nell'ambito di attività soggette a prevenzione incendi, che dispongano della apposita organizzazione interna preposta agli aspetti della sicurezza;
- anzianità non inferiore a 10 anni di iscrizione all'albo professionale congiuntamente ad una comprovata attività professionale nella materia della sicurezza antincendio.

Pre 1984

Progetto Approvato

Opera realizzata come
da Progetto Approvato

Visita ispettiva Funzionario
VVF

CPI
(rilasciato VVF)

INIZIO ATTIVITA'



NOP
N. 818 del 7/12/1984

Attività senza CPI



Professionista
Antincendio

D.M. 25/3/1985

Certificazioni e
Asseverazioni del
Professionista Antincendio



NOP
(rilasciato VVF)



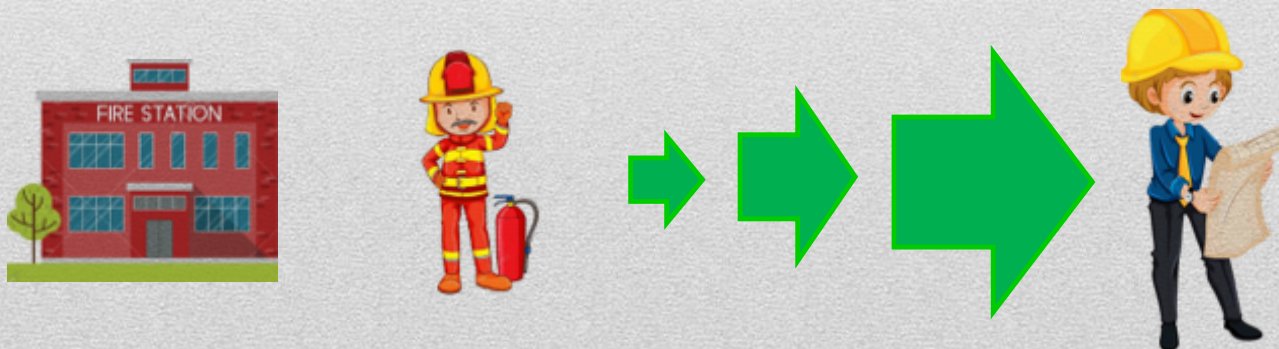
INIZIO - PROSECUZ.
ATTIVITA'



Il D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151

Il **D.M. 1 agosto 2011** ha aggiornato le procedure e i requisiti per l'autorizzazione e l'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'Interno, oggi previsti dall'articolo 16 del Decreto legislativo **8 marzo 2006, n. 139**.

Viene delineata una nuova veste della figura del professionista, delineata dal regolamento, il D.P.R. n. 151 del 1 agosto 2011, che contestualmente ha semplificato ed aggiornato anche i procedimenti di prevenzione incendi



Il D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151

COSA CAMBIA

- Nuovi Compiti
- Nuove responsabilità
- Nuove modalità di accesso all'Albo (eliminazione della «corsia «preferenziale»
tranne i direttivi e i dirigenti VVF)
- Nuovi adempimenti (aggiornamento 40 ore ogni 5 anni pena la sospensione
dell'esercizio della professione di cui all'albo Ministeriale).

DM 7 agosto 2012

Lett. Cir. Prot. n. 1284 del 2 febbraio 2016

Aggiornamento il programma del corso base di specializzazione alla luce dell'evoluzione normativa introdotta dal **Codice di prevenzione incendi**

17

Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

Il D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151

Attività soggette



n. 80

Categoria A

Categoria B

Categoria C

Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

Sono variati i livelli di coinvolgimento e le caratteristiche che devono avere i “professionisti” che operano nel settore della prevenzione incendi o della sicurezza antincendio.

Da un iniziale coinvolgimento superficiale nei procedimenti di progettazione antincendio si è arrivati progressivamente all'assunzione di un ruolo che ci vede come protagonisti, Talvolta rivestendo ruoli che hanno tipicamente le coperte dall'organo di vigilanza.

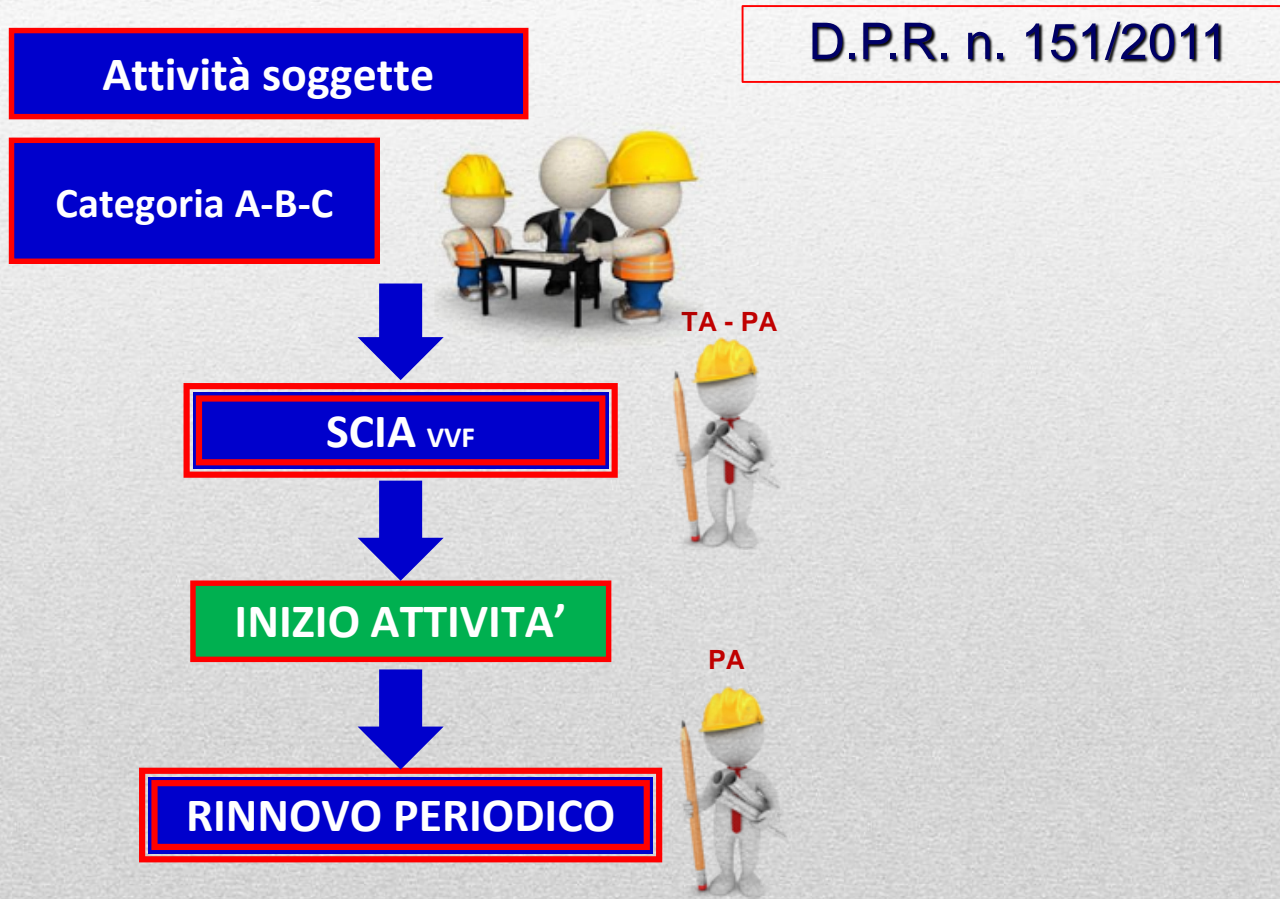
Data l'importanza e il ruolo che rivesto oramai il professionista antincendio, si è reso obbligatorio l'aggiornamento professionale periodico.

Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

Questo comporta un aggiornamento minimo di 40 ore ogni 5 anni, pena la sospensione dall'albo industriale

Sia i programmi del corso base da 120 ore sia i programmi dei percorsi di aggiornamento di aggiornamento vengo concordati con il ministero. Solo i soggetti organizzati posso erogare tali corsi (ordini e collegi professionali, autorità scolastiche o universitarie, sempre previo benestare Ministeriale)

Evoluzione della figura del Professionista Antincendio



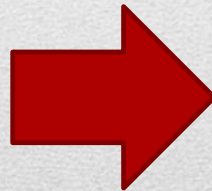
Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

D.P.R. n. 151/2011

Il Professionista assume il ruolo di «garante» e «tutore» della sicurezza e dell'applicazione dei principi ispiratori del Corpo nazionale «salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni»



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio



Sicurezza & Cantiere

SCIA_{VVF} antincendio e asseverazione VVF

Significato, modalità di compilazione,
documentazione ed esempi



Davide Luraschi

MAGGIOLI
EDITORE

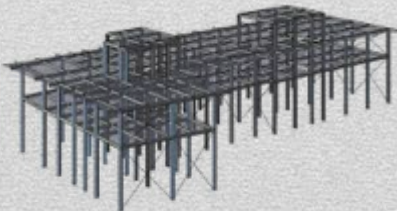
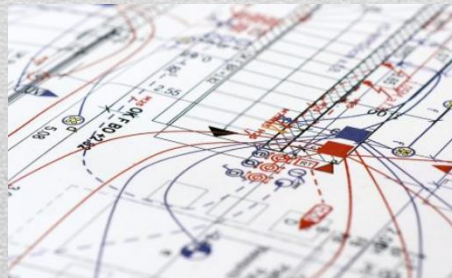
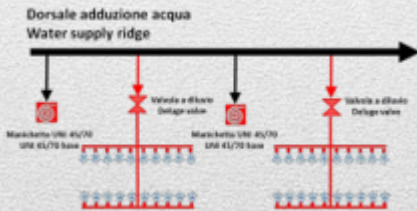
23

Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

SCIA VVF

TA - PA

ASSEVERAZIONE PIN 2.1



Rif. Pratica VV.F. n. _____

ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO
 (art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012)

Il sottoscritto _____
 Titolo professionale _____ Cognome _____ Nome _____
 iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio _____ n. iscrizione _____
 con ufficio in _____ provincia _____
 indirizzo _____ n. civico _____
 c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ telefono _____
 indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:

i lavori di: nuovo impianto modifica attività esistente
 (stare con il riquadro di interesse)

relativi all'attività _____
 (stare con il riquadro di interesse)
 tipo di attività (albergo, scuola, etc.) - in caso di SCIA parata indicare i riferimenti pertinenti
 sito in _____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____
 _____ provincia _____ telefono _____

Individuata/e² ai n./sotto classe/ cat.: _____

VISTI

- la documentazione tecnica di seguito indicata:
 - progetti approvati dal Comando VV.F. _____ in data _____ prot. n. _____
 (solo per attività di cat B e C) _____ prot. n. _____
 - relazione tecnica e gli elaborati grafici di progetto, di cui all'Allegato I lettera B del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012 (per attività di cat. A.)
 - documentazione tecnica di progetto e la dichiarazione di non aggravio del rischio incendi allegata (per attività di cat. A/B/C; in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)
 (stare con il riquadro di interesse)
- le normative tecniche di prevenzione incendi, valutate ai fini della presente asseverazione;
- l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate, ai fini della presente asseverazione;
- le certificazioni e le dichiarazioni, così come sintetizzate nella distinta allegata;

ASSEVERA
LA CONFORMITÀ DELLA/E ATTIVITÀ SOPRAINDICATA/E AI REQUISITI DI
PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO

_____ Data _____ _____ Firma del professionista
 _____ Timbro Professionale _____

² Chiedi alla tipologia di attività interessate ulteriori specificazioni, qualora termini di SCIA parata per uno dei casi argenti (alternativi l'uno all'altro)

Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

ASSEVERAZIONE PIN 2.1

TA - PA



Rif. Pratica VV.F. n. _____

ASSEVERAZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

(art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012)

Il sottoscritto _____
 Titolo professionale _____ Cognome _____ Nome _____
 iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio _____ n. iscrizione _____
 con ufficio in _____ provincia _____
 _____ indirizzo _____ n. civico _____
 c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ telefono _____
 indirizzo di posta elettronica _____ indirizzo di posta elettronica certificata _____

consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, in relazione alle opere che hanno come oggetto:

i lavori di: nuovo insediamento modifica attività esistente (barrare con il riquadro di interesse)

relativi all'attività _____ (barrare con il riquadro di interesse)

sita in _____ tipo di attività (albergo, scuola, etc.) - in caso di SCIA parziale indicare i riferimenti pertinenti! _____

_____ indirizzo _____ n. civico _____ c.a.p. _____

_____ comune _____ provincia _____ telefono _____

Individuata/e² ai n./sotto classe/ cat.: _____

VISTI

➤ la documentazione tecnica di seguito indicata:

progetti approvati dal Comando VV.F. _____ in data _____ prot. n. _____ (solo per attività di cat B e C)

relazione tecnica e gli elaborati grafici di progetto, di cui all'Allegato I lettera B del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012 (per attività di cat. A)

documentazione tecnica di progetto e la dichiarazione di non aggravio del rischio incendi allegata (per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)

(barrare con il riquadro di interesse)

➤ le normative tecniche di prevenzione incendi, valutate ai fini della presente asseverazione;

➤ l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate, ai fini della presente asseverazione;

➤ le certificazioni e le dichiarazioni, così come sintetizzate nella distinta allegata;

ASSEVERA

LA CONFORMITÀ DELLA/E ATTIVITÀ' SOPRAINDICATA/E AI REQUISITI DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO

_____ Data _____

Timbro Professionale

_____ Firma del professionista

➤ la documentazione tecnica di seguito indicata:

progetti approvati dal Comando VV.F. _____ in data _____ prot. n. _____ (solo per attività di cat B e C)

relazione tecnica e gli elaborati grafici di progetto, di cui all'Allegato I lettera B del Decreto del Ministro dell'Interno 7.8.2012 (per attività di cat. A)

documentazione tecnica di progetto e la dichiarazione di non aggravio del rischio incendi allegata (per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)

(barrare con il riquadro di interesse)

➤ le normative tecniche di prevenzione incendi, valutate ai fini della presente asseverazione;

➤ l'esito dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate, ai fini della presente asseverazione;

➤ le certificazioni e le dichiarazioni, così come sintetizzate nella distinta allegata;

ASSEVERA

LA CONFORMITÀ DELLA/E ATTIVITÀ' SOPRAINDICATA/E AI REQUISITI DI PREVENZIONE INCENDI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO

_____ Data _____

Timbro Professionale

_____ Firma del professionista

¹ Oltre alla tipologia di attività inserite, ulteriori specificazioni, qualora trattasi di SCIA parziale per uno dei casi soggetti (alternativi l'uno all'altro)

Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

D.P.R. n. 151/2011

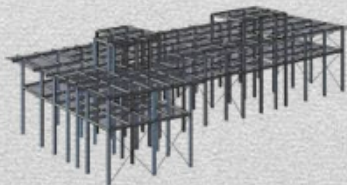
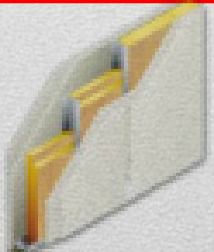
SCIA VVF

CERT.REI Pin 2.2

DICH.PROD. Pin 2.3



PA



PA



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

RINNOVO PERIODICO



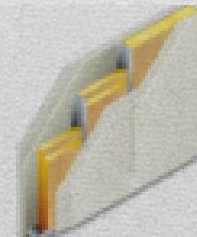
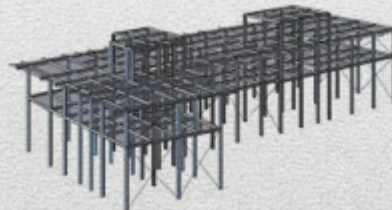
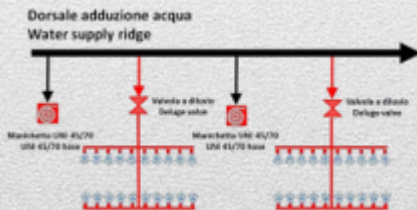
ASSEVERAZIONE

PA



D.P.R. n. 151/2011

Efficienza e Funzionalità



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

RINNOVO PERIODICO

ASSEVERAZIONE

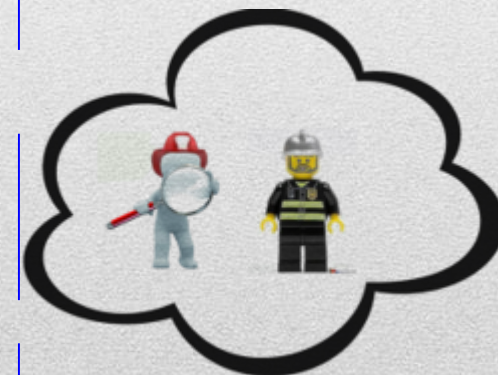
PA


D.P.R. n. 151/2011


Il P.A. Verifica che:

è stata presentata la/e SCIA_{VVF} Vuol dire che il Professionista antincendio deve acquisire le documentazioni della/e SCIA_{VVF} e verificare che la propria Asseverazione riguardi proprio ciò che in queste segnalazioni è stato documentato.

ha effettuato un sopralluogo **verificando la presenza** degli impianti di protezione attiva e/o dei prodotti atti ad assicurare la resistenza al fuoco (di cui alle SCIA_{VVF}) nel seguito elencati:..



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

RINNOVO PERIODICO

ASSEVERAZIONE

PA


D.P.R. n. 151/2011


Il P.A.:

 Visti i risultati ed i **controlli** e delle **verifiche effettuate**....

Assevera che

 ..sono garantiti i requisiti di **efficienza** e di **funzionalità**, di cui alle SCIA_{VVF} richiamate in precedenza..


Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

RINNOVO PERIODICO

ASSEVERAZIONE

PA


D.P.R. n. 151/2011


Il P.A.:

 Visti i risultati ed i **controlli** e delle **verifiche effettuate**....

Assevera che

 ..sono garantiti i requisiti di **efficienza** e di **funzionalità**, di cui alle SCIA_{VVF} richiamate in precedenza..


Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

RINNOVO PERIODICO

PA



D.P.R. n. 151/2011

Efficienza: è una qualità su cui occorre qualche riflessione come sul termine **Funzionalità**.

Efficienza e Funzionalità possiamo, sulla scorta delle SCIA_{VVF} e quindi dei progetti antincendio presentati, ritenere quelle qualità in termini di prestazioni previste nei progetti originari.



DEONTOLOGIA PROFESSIONALE
DELL'INGEGNERE



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

RINNOVO PERIODICO

PA



D.P.R. n. 151/2011

Efficienza e Funzionalità rimandano allo stesso concetto di immutabilità delle caratteristiche originarie di progetto.

Da qui sorge la *necessità* di **confrontare** le risultanze ed i controlli con le caratteristiche del **progetto originario.**



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

RINNOVO PERIODICO

PA


D.P.R. n. 151/2011


Avere accesso alle SCIA_{VVF} ed ai **Progetti**_{VVF} cui le SCIA_{VVF} si riferiscono

Acquisire e consultare i **Progetti**_{impianti} che sono oggetto di verifica per funzionalità ed efficienza da parte dell'Asseveratore per il rinnovo periodico.



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

RINNOVO PERIODICO

PA



D.P.R. n. 151/2011

E se non sono in grado di avere o ricevere il **Progetto**_{impianti} ????

Deve avere a disposizione **CERT.IMP.** che devono contenere le stesse informazioni dei progetti mancanti.

Controllare che le **procedure** eventualmente connesse all'impianto/i siano presenti ed operative come nei progetti originali.



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

D.P.R. n. 151/2011

Il P.A. non è responsabile delle dichiarazioni del titolare.

Il P.A. non è responsabile dell'efficacia dell'elemento e/o impianto verificato che resta in capo al progettista impiantistico originario.

Il Titolare dell'Attività (T.A.):

Dichiara Corretta Manutenzione Impianti (in questione) e mantenimento corretta efficienza

Il P.A.

«dopo sopralluogo – verifiche» (e prove):

Assevera efficienza e funzionalità impianto come «se l'impianto fosse nuovo»



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

D.P.R. n. 151/2011

Se il titolare non ha effettuato la manutenzione regolare cosa si può fare?

Non si può presentare il rinnovo?



Il P.A.:

Suggerisce una manutenzione straordinaria con collaudo così come avrebbe dovuto essere fatta al momento dell'installazione dell'impianto.



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

DM 18 Ottobre 2019

Il Nuovo Codice o Testo Unico

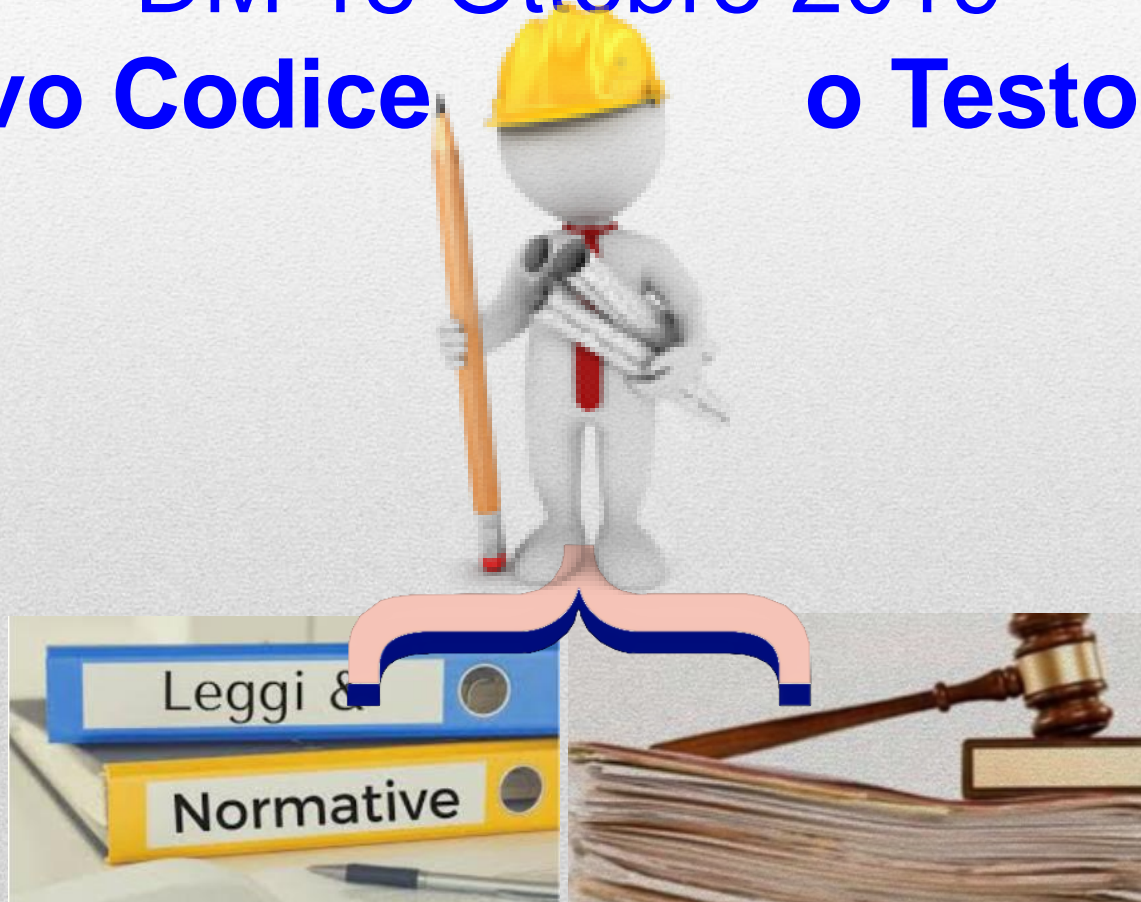
Il D.M. 18.10.2019 costituisce la prima importante revisione ufficiale del Codice di Prevenzione Incendi (o TU) di cui al D.M. 03.08.2015, in vigore fino al 31 ottobre scorso.

L'allegato 1 del D.M. 18.10.2019 sostituisce integralmente l'allegato 1 del D.M. 03.08.2015.

Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

DM 18 Ottobre 2019

Il Nuovo Codice o Testo Unico



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio

D.M. 12 aprile 2019 DM 18 Ottobre 2019

Att. Sotto soglia: CODICE come riferimento

Viene stabilito che le RTO/RTV sono da intendersi di

riferimento per

tutte le attività sotto soglia

o per

tutte le attività che non sono elencate nel DPR 151/2011

BIG NEWS

Evoluzione della figura del Professionista Antincendio



Evoluzione della figura del Professionista Antincendio



Il P.A. come unico Direttore Lavori responsabile del rispetto delle norme antincendio ?????!!!



ANIESICUREZZA
SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
AZIENDE SICUREZZA E ANTINCENDIO



ANIMA
CONFINDUSTRIA
MECCANICA VARIA



Grazie per l'Attenzione

